

Con le associazioni di Ragusa e Catania**Nasce la consulta delle imprese**

Il primo coordinatore designato è Elio Piscitello di Confcommercio

Vincenzo Corbino

Salvaguardare gli interessi della provincia e chiedere ai vertici della Camera di commercio del Sud Est una rappresentanza stabile per il territorio. Sono due degli obiettivi della Consulta costituita tra i presidenti delle 13 associazioni di categoria siracusane, l'Associazione generale delle cooperative, Casartigiani, Cia, Clai, Cna, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Copagri e Sicilia impresa. Un'unione

che punta a rappresentare le istanze del tessuto produttivo siracusano alla Camera di commercio del Sud Est, per concordare le azioni per il rilancio della provincia. I presidenti delle associazioni si alterneranno ogni sei mesi alla guida della consulta. Il primo coordinatore designato è Elio Piscitello, presidente provinciale di Confcommercio. Ieri nel salone della Camera di commercio, è stato presentato il nuovo organismo. Piscitello ha ribadito che «la Consulta intende avere un ruolo di vigilanza per giungere ad un'effettiva condivisione fra i territori di Catania, Siracusa e Ragusa nell'individuazione e realizzazione di progetti strategici, come i collegamenti ferroviari fra Ragusa, Siracusa e gli aeroporti di Catania e di Comiso, il

potenziamento del sistema aeroportuale ed il completamento dei collegamenti autostradali tra Catania e Ragusa con il tratto tra Siracusa e Gela».

Ma l'attenzione è rivolta anche all'avvio delle Zes e al rilancio delle ex Asi. Una partita fondamentale è legata all'approvazione del nuovo statuto dell'ente camerale. «La Consulta si propone di salvaguardare gli interessi della provincia in un'ottica di area vasta - ha detto il presidente di Confindustria, Diego Bivona - raggiungibile attraverso un'equilibrata conduzione della Camera di commercio del Sud Est che, a partire dalla approvazione del nuovo statuto, dovrà tenere conto delle peculiarità, vocazioni e aspettative delle tre province». (*VICOR*)

